



IL ROTOLO

Come usarlo? Scegli tu!



Parla il responsabile dell'organizzazione della Gmg per la Romagna. 193 pellegrini da Faenza 1400 giovani verso Cracovia. Don Bucci: "La fede è un viaggio"

Sarà don Stefano Bucci, incaricato della Pastorale Giovanile di Ravenna, a guidare il mega pellegrinaggio dei giovani delle sette diocesi della Romagna, Faenza compresa, verso la Gmg di Cracovia del prossimo luglio. D'altra parte, è fermamente convinto, come Danièle Herevieu-Leger, che in questo scorcio di modernità "la fede è un pellegrinaggio, verso sé stessi e verso Dio e soprattutto per i giovani, va vissuta in movimento". Saranno 193 i ragazzi che da Faenza a metà luglio partiranno alla volta di Cracovia con i colleghi di Ravenna, Imola, Forlì, Cesena, Rimini e San Marino, per un totale, al momento, di 1400 iscritti. Don Stefano ci racconta cosa li aspetta.

Allora, don Stefano, a che punto siamo con le iscrizioni?

Sono chiuse, teoricamente. Siamo circa 1400 dalla Romagna. La diocesi che porta più giovani è Cesena con 227 iscrizioni, Rimini assieme a San Marina ne conta 250 e poi tutte le altre sfiorano i 200 iscritti. Al momento ci si può segnare in lista di attesa, fino a maggio, ma occorre considerare che più di 10 o 20 iscrizioni in più per diocesi sarà difficile accettarle.

Tanti o pochi?

Bah, nei nostri calcoli pensavamo fossero anche di più ma credo che il clima che si respira in Europa da dopo gli attentati di Parigi abbia scoraggiato qualcuno. Si tratta comunque di ottimi numeri, soprattutto se consideriamo che saremo un unico gruppo.

Perché partire tutti insieme, come diocesi della Romagna?

Anzitutto perché con gruppi grandi si possono fare importanti economie di scala: in media, abbiamo fatto spendere ai giovani meno delle precedenti Gmg. Ma al di là dell'aspetto pratico, è possibile creare sinergie e ottimizzare risorse anche per la formazione e per gli eventi che precedono e seguono la Gmg. D'altra parte, i giovani non hanno più confini. E ci è sembrato bello camminare insieme, come diocesi vicine, verso un evento che permette davvero di incontrare, nella fede, il resto del mondo.

Giusto, quali sono le tappe di avvicinamento alla Giornata mondiale dei Giovani a Cracovia?

Ogni diocesi ha già dato o darà il mandato ai giovani che partono. E dopo la Gmg che si è svolta nelle singole diocesi il sabato precedente la domenica delle Palme, il prossimo appuntamento è la festa pre-Gmg per la quale abbiamo scelto un luogo un po' particolare...

Cioè?

Andremo alle Indie, a Pinarella, il 10 giugno, con i nostri vescovi. Già, la scelta è particolare ma abbiamo avuto questa possibilità e abbiamo deciso di coglierla. La serata prevede un po' di accoglienza con un'apericena, musica con un gruppo dal vivo, poi un momento di preghiera guidato appunto dai nostri vescovi con una testimonianza e infine si conclude con la classica serata alle Indie, a ballare.



Don Stefano Bucci

Puoi anticiparci qualcosa del programma delle settimane di Cracovia?

Sì, come diocesi della Romagna per la settimana del gemellaggio saremo ospitati dalla diocesi di Tarnow, nelle famiglie. Il programma, per quella settimana, prevede la visita alla città, un pellegrinaggio a piedi sulle orme di Giovanni Paolo II, una giornata dedicata dai giovani al servizio mentre la domenica sera faremo il cosiddetto "appello": è un momento in cui

tutti i gruppi di pellegrini si collegheranno con il Santuario di Czestochowa.

Il lunedì 25 luglio si parte per Cracovia, facendo tappa a Czestochowa. Oltre ai classici momenti, abbiamo in programma una giornata di visita ad Aushwitz, giovedì 28 luglio. E poi il sabato sera la grande veglia con Papa Francesco al Campus Misericordiae di Blonia.

Che Gmg sarà?

Certamente avrà come figura centrale quella di Santo Giovanni Paolo II, perché quella è la sua terra e perché è stato lui a istituire le Giornate mondiali dei Giovani. Ma sarà anche la Gmg della Misericordia, nel Giubileo a esso dedicato. Occorrerà certamente far lavorare i giovani su come si possono mettere insieme queste parole con quel che è successo ad Aushwitz, che visiteremo.

Perché partecipare a una Gmg?

Perché è un pellegrinaggio e questo è un tema che assume un'importanza sempre maggiore nella modernità. Mi ha colpito molto quello che ha scritto Danièle Herevieu-Leger che dice che oggi, soprattutto tra i giovani, non esiste quasi più la figura del "praticante": o sei un pellegrino, o sei un convertito. Ma, comunque sia, la fede è movimento, verso sé stessi e verso Dio e bisogna mettere a fuoco quali strumenti usare. La Gmg è un ottimo esercizio per tutto questo: perché è scomoda (si dorme per terra), ci sono contrasti, ma si incontra tutto il mondo.

Come torneranno i giovani da questo cammino?

Stanchi, probabilmente, ma alla fine si ricorderanno solo le cose belle. Le relazioni che si creano alla Gmg sono reti importanti per la nostra fede. E poi perciò abbiamo già un programma per settembre: l'idea è appunto sfruttare la rete che si è creata per proporre momenti di formazione. Ma ne parleremo.

Ora prepariamoci a partire.

Don Francesco, il delegato diocesano Pg, ci racconta le tappe di avvicinamento alla Gmg
Sulla strada verso Cracovia

Siamo ormai pronti a partire per la Giornata mondiale della Gioventù di Cracovia. Quando arriva la Gmg succedono tante cose: succede che qualcuno si anima, si agita e dice "bisogna andare assolutamente", succede che qualcun altro è più freddo, più scettico e si chiede il perché andare a un grande raduno di giovani. Probabilmente la Gmg deve trovare oggi un modo nuovo per essere vissuta: più che un evento la Gmg deve essere e deve diventare un itinerario e questo vuol dire che c'è un tempo dove ci si prepara, c'è il momento in cui si vive l'evento e si va, e un momento in cui si torna a casa e si riparte. Come diocesi di Faenza-Modigliana (insieme alle altre diocesi della Romagna) vogliamo che i nostri ragazzi vivano in questo modo la giornata mondiale e per questo abbiamo invitato i sacerdoti e i catechisti a presentare la GMG non come un semplice viaggio in Polonia, ma come un'esperienza di fede che non possiamo intraprendere senza un cammino di preparazione.... In questo senso abbiamo proposto le varie tappe: Il lancio della Gmg con la tradizionale iniziativa di "Giovani a Gamogna" il 3-4 ottobre scorsi, un primo incontro informativo domenica 29 novembre, la visita del Crocifisso di San Damiano e della Madonna di Loreto il 20 dicembre, alcuni incontri sul tema della

Misericordia nelle tre zone della diocesi nei mesi di gennaio e febbraio; la quaresima dei giovani con la scuola della Parola sulle Beatitudini; sabato 19 marzo con la Gmg diocesana abbiamo intrapreso l'ultima parte del cammino impegnandoci a vivere la nostra vita all'insegna della misericordia. Di carne al fuoco, insomma, ne abbiamo messa...: come Pastorale Giovanile diocesana speriamo che molti abbiano raccolto anche solo uno dei semi che abbiamo voluto lanciare perché la Gmg diventi realmente un Giubileo dei giovani, di giovani capaci di scelte alte per il futuro. Ci vediamo a Cracovia!

Don Francesco Cavina,
delegato Pastorale Giovanile

Prossimi appuntamenti

Venerdì 22 aprile: ore 20.30 a Errano incontro su "Misericordia e sofferenza" in preparazione alla visita al campo di concentramento di Auschwitz.

Venerdì 13 maggio: ore 20.45 in Cattedrale veglia di preghiera e mandato ai partenti

Venerdì 10 giugno: a Cervia incontro dei giovani delle sette diocesi della Romagna in partenza per Cracovia.

Notes

CRESIMANDI | Per il gruppi ragazzi che si preparano alla Cresima, la Pv organizza una domenica di ritiro con momenti di preghiera, gioco, riflessione, incontro con il nostro Vescovo e un momento formativo con i genitori. I prossimi appuntamenti sono il 24 aprile e il 15 maggio. Durante la giornata sarà possibile pranzare insieme nei locali del seminario. Per info, gli animatori possono contattare Laura Bianchedi (tel. 328-3260574, email: laurabianchedi@virgilio.it)

PREGHIERA | Tutte le domeniche sera (dalle 19 alle 20, da giugno a settembre dalle 20 alle 21) si invitano i giovani a partecipare a mezz'ora di adorazione eucaristica e la celebrazione comunitaria dei Vespri in Seminario, via degli Insorti 5-6. Faenza.

PV | Puoi trovare la Pastorale Vocazionale su internet (www.pastoralevocazionalefaenza.it), su facebook (Pagina: pvfaenza), vocazione@faenza.chiesacattolica.it. Per altre informazioni sulle varie attività: Sara Nannini 339.7990440, nanninisara@hotmail.it